

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



Domenica 02 giugno 2024

1368

SOLENNITÀ CORPUS DOMINI

ANNO B



La **prima lettura** tratta dal libro dell'Esodo ci mette di fronte a una liturgia della Parola, nella quale Mosè riporta e scrive le parole di Dio a tutto il popolo, che è chiamato ad ascoltare e soprattutto a mettere in pratica, a vivere di questa Parola, che sola è in grado di alimentare la sua fede e la sua vita. La Lettera agli Ebrei, da cui è tratta la **seconda lettura**, ci offre una preziosa rilettura della liturgia ebraica: nel sacrificio di Gesù si riconosce il compimento dello Yom Kippur, del giorno dell'espiazione, il dono di Dio della redenzione e della salvezza per l'umanità. Il brano del **vangelo** ci riporta il racconto dell'Ultima cena secondo l'evangelista Marco. I gesti e le parole di Gesù si ricollegano alla Pasqua ebraica e all'alleanza di Dio con il popolo di Israele, mettendo in luce come il gesto di Gesù e il suo donarsi sono il compimento autentico delle promesse antiche. Il pane e il vino diventano così simboli di un dono che accompagna la vita di ogni credente e lo conduce verso la realtà della Pasqua eterna.

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

| | | |
|------------------|-----------|--|
| Sabato | 01 | ore 08:00 <i>Elvira e Guerrino</i> |
| | | ore 18:00 S. Rosario |
| | | ore 18:30 <i>Mariotti Venerina (settimana) ~ Antonietta ~ Concetta e Vittorio ~ Liliana ~ Maria</i> |
| Domenica | 02 | CORPUS DOMINI |
| | | ore 08:30 <i>Sandro ~ Franco ~ Gaetano ~ Adelelmo ~ Cristoforo ~ Domenica ~ Rina ~ Gina e Andrea</i> |
| | | ore 11:00 Pro Popolo |
| Lunedì | 03 | ore 08:00 Non c'è la S. Messa |
| Martedì | 04 | ore 08:00 |
| Mercoledì | 05 | ore 08:00 |
| Giovedì | 06 | ore 08:00 |
| Venerdì | 07 | ore 08:00 |
| Sabato | 08 | ore 08:00 |
| | | ore 18:00 S. Rosario |
| | | ore 18:30 <i>Crescentini Selvina ~ Tamburini Gilberto ~ Romeo ~ Athos ~ Lella ~ Mezzolani Simone (settimana)</i> |
| Domenica | 09 | X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO |
| | | ore 08:30 |
| | | ore 11:00 Pro Popolo |

Calendario liturgico-biblico

| | |
|----------------|--|
| 02 dom. | CORPO E SANGUE DI CRISTO (anno B) Ss. Marcellino e Pietro (mf); S. Eugenio I; S. Erasmo <i>Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26</i> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore |
| 03 lun. | Ss. C. Lwanga e c. (m); S. Clotilde; S. Giovanni XXIII <i>2Pt 1,1-7; Sal 90; Mc 12,1-12</i> Mio Dio, in te confido |
| 04 mar. | S. Francesco Caracciolo; S. Quirino; S. Filippo Saldone <i>2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17</i> Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione |
| 05 mer. | S. Bonifacio (m); S. Pietro Spanò; S. Franco <i>2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27</i> A te, Signore, alzo i miei occhi |
| 06 gio. | S. Norberto (mf); S. Claudio; B. Falcone <i>2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34</i> Fammi conoscere, Signore, le tue vie |
| 07 ven. | SACRO CUORE DI GESU' (anno B) (s) S. Antonio M. Gianelli; S. Colman; B. Anna di S. Bartolomeo <i>Os 11,1.3-4.8c-9; Cant. Is 12; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37</i> Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza |
| 08 sab. | CUORE IMMACOLATO DI MARIA (m) S. Medardo; S. Fortunato; B. Nicola Medda <i>Is 61,9-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51</i> Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore |

Pregliera di Ringraziamento

Gesù, quella sera, nella cena pasquale, tu hai fatto due gesti semplici. Quel pane spezzato è la tua vita, donata a tutti, senza nulla trattenere. Hai speso ogni istante a favore dei piccoli, dei poveri, dei malati. Hai guarito e richiamato all'esistenza, hai rigenerato a nuova vita offrendo misericordia e perdono. Ora è giunto il momento di suggellare ogni parola e ogni gesto, consegnandoti nelle mani dei nemici. Quel vino è il sangue versato per un'alleanza nuova, tra Dio e l'umanità, un vincolo che lega per sempre il Creatore e le creature, perché l'amore è più forte di ogni rifiuto e di ogni ingratitudine. Quel pane e quel vino sono il viatico per il nostro pellegrinaggio terreno, sono il sostegno alla nostra fatica, il cibo che nutre la nostra speranza.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

In quel Pane l'amore cerca casa

di *Ermes Ronchi*

Da molti anni faccio la comunione, camminando distratto verso l'altare, distratto nella vita. Eppure Cristo non si nega. Sono inaffidabile, mi cirondo di opere vuote, e Dio non si nega. Sull'altare c'è un piccolo pane bianco, che non ha sapore, che è silenzio, profondissimo silenzio. Che cosa mi può dare questo po' di pane, lieve come un'ala, povero come un boccone così piccolo da non saziare neppure il più piccolo bambino? Per un istante almeno mi affaccio sull'enormità di ciò che mi sta accadendo: Dio che mi cerca, Dio in cammino verso di me, Dio che è arrivato, che assedia i dubbi del cuore, che entra, che trova casa. La mia processione verso l'altare è solo un pallido simbolo della sua eterna processione verso l'uomo, verso di me. L'amore cerca casa. La comunione, più che un mio bisogno, è un bisogno di Dio. Sono colmo di Dio. E non riesco a dire parole. Anzi, mi accorgo che non ho doni da offrire, non ho primizie o progetti alti, non coraggio: sono solo un uomo con la sua storia accidentata, che ha bisogno di cure, con deserti e qualche oasi. Ma dentro qualcosa si apre, perché vi si depositi l'orma lieve di Dio. Faccio la comunione e Dio mi abita, sono la sua casa. E non riesco a dire parole. Quello che mi appare incredibile è che Dio si accontenta di quel groviglio di paure, di quel nodo di desideri che io sono. Gli vado bene anche solo per questo inizio di comunione che si apre in me. E cerco di spremere pensieri e parole da dedicargli. Ma quanto poco esce dalle pieghe dure dell'anima! Finisco per dedicargli il silenzio. Come se dicessi: «Eccomi, non ho nulla degno di un Dio. E tu dovresti lasciarmi, sceglierti qualcun'altra, tu che sei così grande. Dovresti andartene, Signore». Ma Lui non mi ha mai lasciato. Mai siamo stati lasciati. Prendete, questo è il mio corpo. Prendete, questo è il mio sangue, alleanza per molti. Mangiare e bere il corpo e il sangue del Signore significa fare propria l'intera vicenda di Cristo, cogliere il suo segreto vitale, appropriarsi del nucleo incandescente. Quando Gesù ci dà il suo sangue (il sangue che si dirama per tutto il corpo e collega e vivifica tutte le parti) vuole che nelle nostre vene scorra la sua vita, vuole che nel nostro cuore metta radici il suo coraggio e quel miracolo che è la gratuità nelle relazioni. Quando Gesù ci dà il suo corpo (corpo che è sacramento e santuario d'incontri per tutti) vuole che la nostra fede si appoggi non a delle idee, ma ad una persona, all'incontro con il peso e lo spessore e il duro della croce. Quando ci dà il suo sangue e il suo corpo vuole anche farci attenti al sangue e al corpo dei fratelli. Infatti il corpo è offerto, il sangue è versato: la legge dell'esistenza è il dono di sé; unica strada per l'amicizia nel mondo è l'offerta; norma di vita è dedicare la vita. Così va' il mondo di Dio.



PEREGRINATIO MADONNA DEL GIRO 2024

domenica 9 giugno

La venerata immagine della Madonna del Giro visita la chiesa di S. Giovanni Battista in Serra di Genga.

Partenza da Morciola ore 15:00

Arrivo a S. Rosario ore 16:00 - S. Messa 16:30

venerdì 21 giugno

La venerata immagine della Madonna del Giro visita la zona di Miralbello.

Alle ore 21:00 ci ritroviamo per pregare il S. Rosario: parcheggio di via Giovanni Paolo II

Sabato 1 e domenica 2 Giugno saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**

IBAN: IT59T0306909606100000147796



Domenica 26 maggio ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **ARIANNA BERTI**



In Pax Domini

**VENERINA MARIOTTI
VED. PIERI**

SIMONE MEZZOLANI

- Per la Chiesa, perché nella solenne celebrazione eucaristica nel giorno del Signore rinnovi la propria fede e testimoni la propria speranza che la conduce a servire il Signore con gioia e amore.

- Per coloro che sono stanchi e oppressi, per tutti coloro che sono sfiduciati, perché anche attraverso la preghiera e la testimonianza dei credenti scoprono come Dio è sempre fedele alle sue promesse.

- Per i popoli che sperimentano il bisogno e la fame, che soffrono a causa della guerra e della violenza, perché possano trovare pace e serenità, riconciliazione e possibilità di crescita.

- Per tutti i cristiani, che soffrono persecuzione a causa della loro fede, perché partecipando al sacrificio di Cristo, rendano fecondo l'annuncio, efficace la testimonianza, operoso l'amore.

- Per la nostra Parrocchia che partecipa all'Eucaristia, perché cresca in ognuno di noi la consapevolezza che la condivisione del pane del cielo è invito ad aprire il cuore alle necessità dei fratelli.